

# PROMOZIONE DELLA SICUREZZA D'USO DEI FARMACI NEL PAZIENTE ANZIANO POLITRATTATO E ISTITUZIONALIZZATO IN UN CENTRO PER I SERVIZI – PROGETTO “ELDERLY CARE”



Damuzzo V.<sup>1</sup>, Realdon N.<sup>1</sup>, Bin A.<sup>2</sup>, Dalla Costa C.<sup>3</sup>, Lopez Canovas M.T.<sup>3</sup>, Favaretto M.<sup>3</sup>, Zardo S.<sup>2</sup>

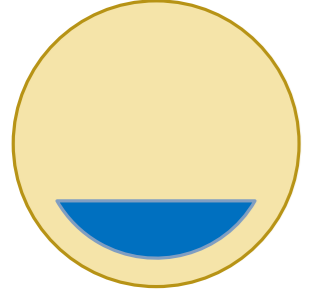
1. Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – Università di Padova
2. U.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale – AULSS3 Serenissima
3. RSA “Antica Scuola dei Battuti” - Mestre

Poster n° 79  
VII Congresso SIFACT  
24-26 ottobre 2019 Bologna

## INTRODUZIONE E METODI

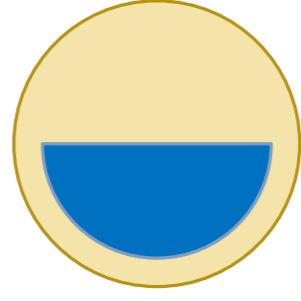
Nelle Residenze Assistenziali Sanitarie (RSA) i problemi di gestione del paziente disfagico/non compliant fanno ricorrere spesso alla divisione/frantumazione dei farmaci che potrebbe esporre il paziente a variazioni farmacocinetiche e comportare delle implicazioni medico-legali e di sicurezza per l'infermiere che manipola il farmaco(1).

Il progetto Elderly care è uno studio trasversale osservazionale che nasce dalla collaborazione tra Università, Servizio Farmaceutico dell'AULSS 3 Serenissima di Venezia e una RSA del territorio e ha l'obiettivo di misurare la prevalenza di frantumazione/divisione delle forme farmaceutiche per uso orale somministrate agli assistiti di una RSA e promuovere pratiche di corretta manipolazione dei farmaci.



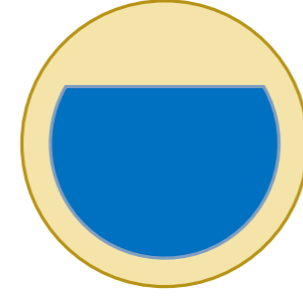
### OSSERVAZIONE

Una specializzanda in Farmacia Ospedaliera ha osservato un giro di somministrazione terapie per ogni infermiere operante nei due reparti della RSA (9 osservazioni - 100 pazienti arruolati).



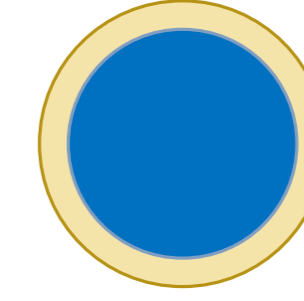
### REVISIONE

Sono stati considerati solo i farmaci assunti di routine dal paziente annotando, per ognuno di questi, se fosse stato diviso, frantumato e quanto tempo dopo la manipolazione somministrato al paziente.



### CONFRONTO

I dati raccolti sono stati confrontati con quanto indicato nel “Prontuario della divisibilità”, basato sul Prontuario Aziendale e riportante, per ogni farmaco, la divisibilità/frantumabilità, particolari precauzioni relative alla somministrazione o alla natura del principio attivo e se vi sia un farmaco alternativo nel caso in cui non fosse manipolabile.



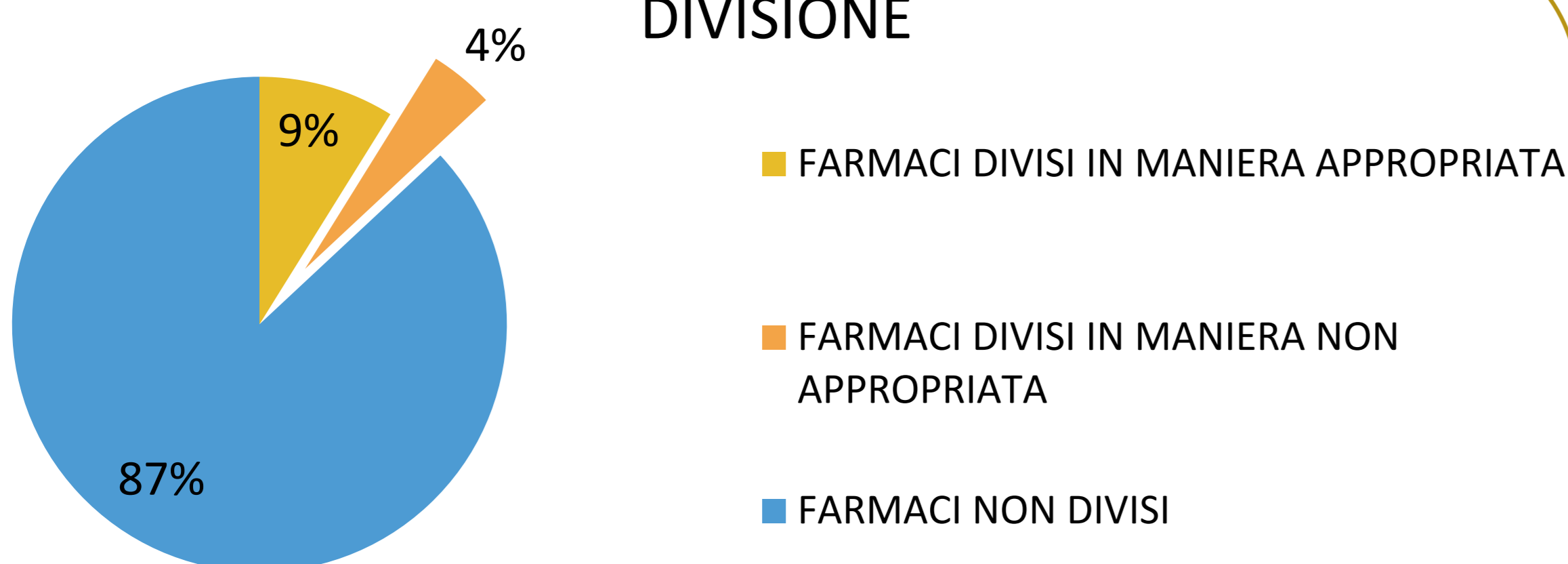
### RICONCILIAZIONE

Ove presenti farmaci non correttamente manipolati, sono stati segnalati agli infermieri per sensibilizzarli ad operare con maggiore cautela ed è stato proposto al medico di prescrivere i farmaci alternativi individuati dal Prontuario della divisibilità



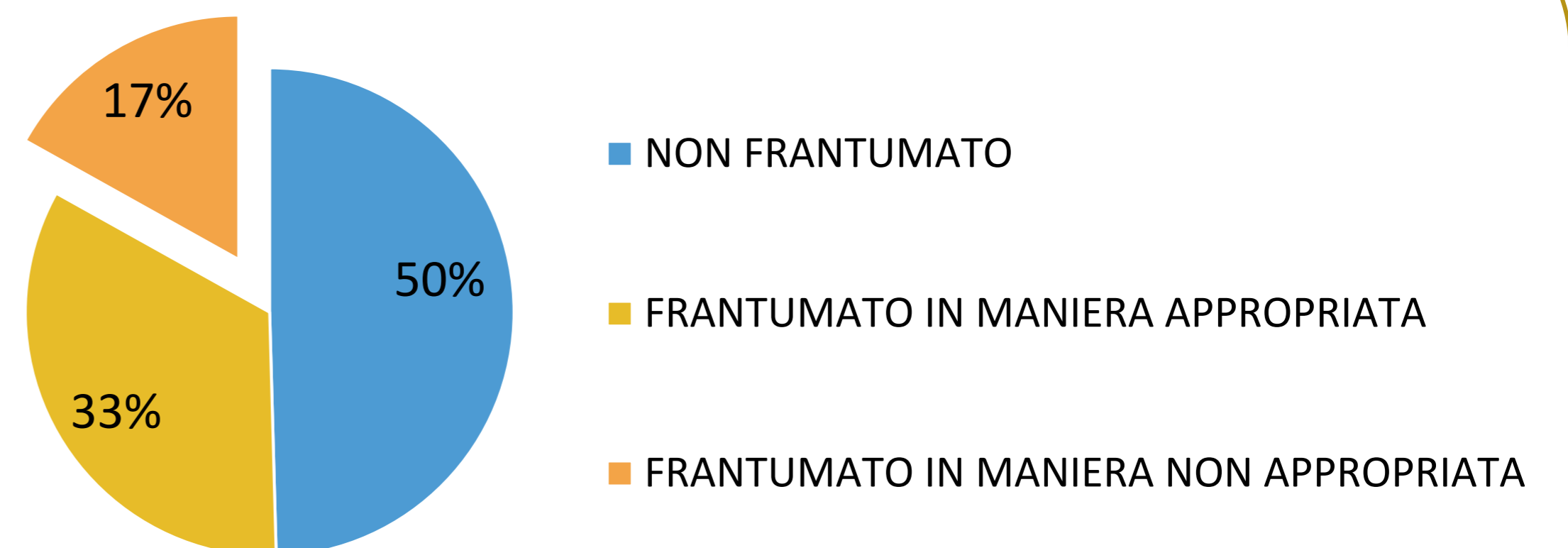
## RISULTATI

### DIVISIONE



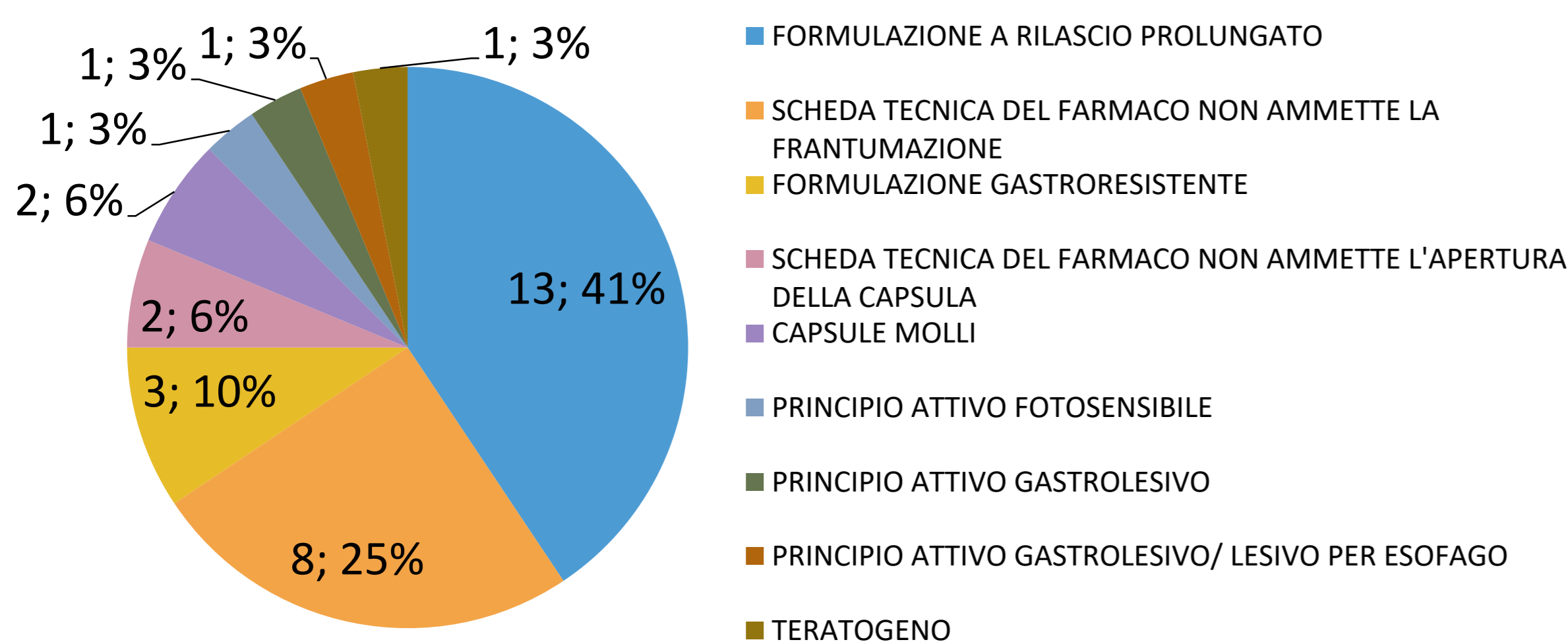
Il 13% dei farmaci viene diviso per ottenere una riduzione di dose.  
12 specialità medicinali sono state divise anche se non-divisibili.  
In 5 casi su 12 non vi erano alternative terapeutiche in Prontuario.

### FRANTUMAZIONE

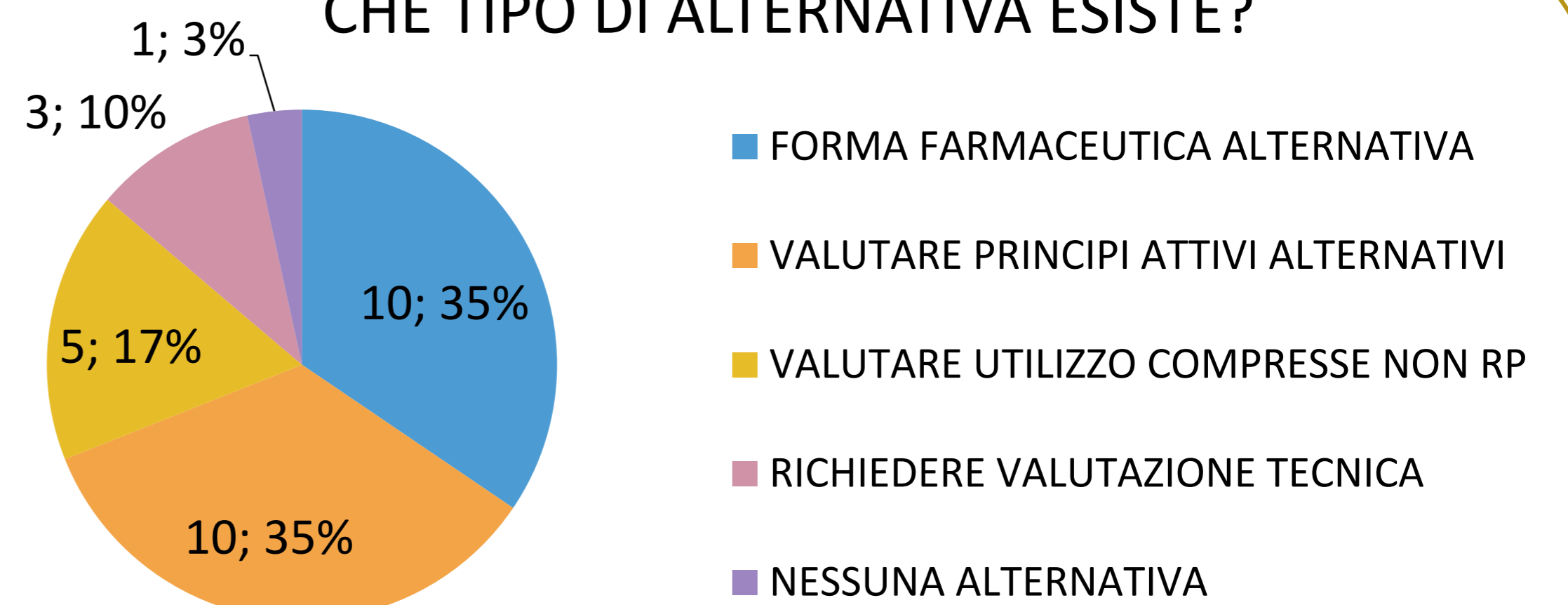


Il 50% dei farmaci viene frantumato per facilitarne la somministrazione.  
Si ricorre alla frantumazione per problemi di disfagia e/o scarsa compliance.  
32 specialità medicinali sono state frantumate anche se non-frantumabili

### MOTIVAZIONE DEL DIVIETO DI FRANTUMAZIONE



### CHE TIPO DI ALTERNATIVA ESISTE?



Solo nel 52% dei casi esiste una forma farmaceutica alternativa in prontuario ospedaliero o in gara regionale, che però in 1 su 3 casi implica la rinuncia al rilascio prolungato.

## CONCLUSIONI

- ✓ Lo studio ha evidenziato che la necessità di riduzioni di dose, la mancata disponibilità a prontuario della varietà di dosaggi commercializzati, la fragilità e scarsa compliance degli ospiti, porta in alcuni casi a una non corretta manipolazione delle forme farmaceutiche.
- ✓ A questo si somma il fatto che il comportamento degli infermieri è talvolta non omogeneo, e il paziente riceve la terapia frantumata o meno in base all'operatore che lo segue.
- ✓ La presenza del farmacista in RSA e la distribuzione del “Prontuario della divisibilità” hanno favorito la conoscenza delle implicazioni cliniche, medico-legali e di sicurezza sul lavoro conseguenti alla manipolazione di una forma farmaceutica.

## REFERENZE

1. Abrate, et. al; Valutazione della divisibilità/frantumabilità di forme farmaceutiche orali solide, Manuale SIFO, 2016